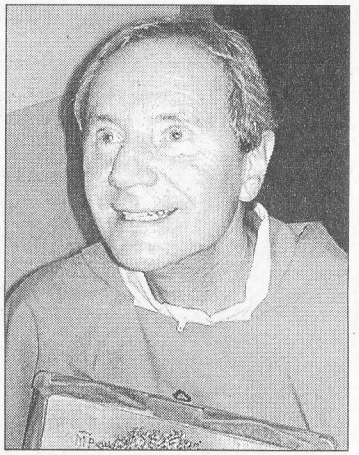
SOCIALE *Lodevole manifestazione presso l'Istituto comprensivo. Tra i relatori dell'evento don Giacomo Panizza e Amnesty International*

Giornata della Solidarietà alla Nicotera

Giunta alla quarta edizione l'iniziativa quest'anno si è occupata anche della "difesa dei diritti dei minori"

Giunta alla sua quarta edizione, la "**Giornata della solidarietà**" promossa dall'**Istituto comprensivo Giovanni Nicotera**, anche quest'anno ha stupito per la cura e l'organizzazione. La serata della scuola diretta da **Domenico Foderaro** ha avuto variegati momenti di intrattenimento, alternati a interventi illustri di attivisti del volontariato cittadino. Le responsabili di **Amnesty International**, gli avvocati **Simona Grillo** e **Francesca Misuraca**, hanno infatti illustrato alcune delle maggiori campagne in difesa dei diritti umani del momento: *"Invisibili"*. Ovvero i bambini migranti: «*quelli che ogni anno, a centinaia, giungono in Italia attraversando il Mediterraneo su piccole barche insicure, all'interno di più ampi gruppo di adulti. Sono adolescenti soli o bambini che viaggiano tra le braccia dei genitori, in fuga dalla violenza o dalla povertà. L'Italia* - hanno stigmatizzato le attiviste lametine -*li tiene per molti giorni nei centri di detenzione per migranti, dimenticando le norme internazionali per le quali la detenzione dei minori è una misura eccezionale da applicare solo in casi estremi. Le leggi italiane li trascurano e le statistiche non li contano. Sono invisibili. Eppure ci sono!* ». Argomenti dunque di una contemporaneità scottante e però spesso tenuti fuori dalla cronaca ufficiale poiché troppo scomodi per la "politica". In tal senso, la presenza di don **Giacomo Panizza**, fondatore della Comunità Progetto Sud, è stato un prosieguo altrettanto illustre delle tematiche sociali portate all'attenzione della folta platea di giovani. Uomo di chiesa ma soprattutto vicino alle problematiche più drammatiche della nostra città. Don Panizza, "il prete con la scorta" per essersi messo contro le cosche lametine, ha parlato delle maggiori attività sul territorio: dalle battaglie per dare dignità alle persone portatrici di handicap, al recupero dei tossicodipendenti e via discorrendo. In questo contesto di questioni sociali, la manifestazione di ieri ha mostrato anche le qualità artistiche dei giovani della scuola esibitisi in balletti, recite di poesie significative come *"Il bisogno più grande"*; *"La solidarietè"*; le performance della banda musicale e i balli sociali. Infine la "Giornata" si è conclusa con l'accensione dell'albero della "solidarietà". Un gesto semplice ma importante: per indicare una luce di speranza per il Natale dei giovani lametini; per tutta la città che, proprio in queste occasioni (grazie alle scuole e all'associazionismo), riesce sempre a "riscoprire" il suo lato migliore.



Don **GIACOMO PANIZZA.**

Sopra gli alunni della scuola media Giovanni Nicotera insieme alle insegnanti; in basso con le responsabili di Amnesty International